Si prepara il piano regolatore

La "difesa„ di Cervo dalla speculazione

Il sindaco Teresio Vigo: "Sarà uno strumento nato da ampia consultazione" - Espropri per le proprietà "polverizzate"?

(Dal nostro corrispondente)
Cervo, 2 settembre.

(b. v.) Teresio Vigo, sindaco comunista di Cervo Ligure (il più piccolo centro della provincia, con una estensione di soli 336 ettari) ha tenuto ieri sera una conferenza stampa per annunciare che, entro la fine dell'anno, il Comune avrà il suo primo piano regolatore.

«Oltre ad essere il più piccolo Comune — ha detto Vigo — Cervo ha forse il massimo di valori ambientali e paesaggistici da tutelare mentre deve anche "recuperare" almeno duecentomila metri quadrati di spazio da destinare a servizi e verde attrezzato, sulla base degli standards urbanistici vigenti».

Il sindaco Vigo è noto per le sue prese di posizione contro le speculazioni edilizie. Lo scorso anno incappò in un processo, ma fu assolto dall'accusa di omissione di atti di ufficio perché aveva rifiutato di firmare la licenza edilizia per il complesso residenziale, di oltre 28 mila metri cubi, che avrebbe dovuto sorgere sulle pendici di Capo Mimosa: «Questa cubatura di 28 mila metri cubi — ha ricordato Vigo — è così rimasta, se così può dire, a disposizione della comunità, per realizzare le case di cui ha veramente bisogno».

Il sindaco Vigo

Per ciò che riguarda il piano regolatore Vigo — al quale molti rimproverano di avere praticamente bloccato da molto tempo ogni tipo di costruzione nell'ambito comunale — ha detto che si è ora conclusa la fase di studio di tutte le possibilità esistenti che dovrà ora lasciare posto alla seconda fase, quella delle scelte concrete: «Le proposte organiche, elaborate dai nostri tecnici — egli ha detto — saranno ora sottoposte alle pubbliche assemblee, ai partiti, sindacati e rappresentanti di categoria per giungere a delle scelte definitive e responsabili che possano essere accolte dagli organi tecnici di controllo. A tale riguardo ci teniamo costantemente in contatto con i competenti uffici regionali».

Secondo una tabella di lavoro, elaborata da Vigo il piano regolatore, dopo essere stato discusso pubblicamente, dovrebbe potere essere esaminato dal consiglio comunale entro la fine dell'anno per essere poi approvato (s'Speriamo sollecitamente) dalla Regione.

Vigo ha anche parlato dei riflessi privati dell'adozione del piano regolatore: «La legge prevede che il Comune elabori dei programmi pluriennali ed il primo di essi sarà la durata di tre anni. Entro tale termine i proprietari delle zone interessate da tali "piani" dovranno consorziarsi e presentare il loro piano di lottizzazione al Comune».

Vigo ha prospettato una situazione senz'altro difficile per la mentalità ligure, per una zona come la nostra, dove la proprietà terriera è addirittura «polverizzata» in tanti fazzoletti di terreno di pochi metri quadrati: «Nel caso dei proprietari che non vorranno aderire alla lottizzazione, il Comune in base alla legge vigente, provvederà all'esproprio del terreno (che sarà poi messo all'asta) in modo da ricostituire delle unità fondiarie contrattili. Sono misure dure — egli ha concluso — ma legali e comunque necessarie per dare ordine ed una materia così vitale per un paese come Cervo».

I nomi dei premiati

Pieve di Teco: la sagra di pittura al portico

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 2 settembre.

(b.v.) La Pro loco di Pieve di Teco ha premiato i pittori vincitori della estemporanea «Sagra della pittura al portico». Ha vinto un torinese, Edoardo Ferrero, seguito ex aequo da Nicolò Garelli di Finale e Alberto Tomasi di Varazze.

Quindi si sono piazzati: Pietro Badano, Imperia; Romolo Aloi, Ventimiglia; Eugenio Vose, Borghetto S. Spirito; Claudio Alpaca, Pieve di Teco; Giuseppe Barbarino, Genova Sestri, Ginetto Cerisola, Finale Ligure, Franco Marcandalli, Alassio; Cristina Botto; Albenga; Mirella Pizzio, Campobasso Mare; Aldo Badano, Finale Ligure; Francesco Bima, Varazze, Patrizia Vallone, Finale Ligure, Antonio Camillo Finalborgo.

Secondo la votazione popolare, vincitore è stato Alberto Tomasi di Varazze, seguito a pari merito da Nicolò Garelli, Ginetto Cerisola e Giorgio Tanghetti.

DIEGO — In località «Lupo», un boscaiolo ha ritrovato una bomba da mortaio. Avvisati i carabinieri, l'ordigno è stato rimosso e reso fatto brillare.

Lavoro per i giovani ma Savona cosa fa?

Le possibilità non sembrano molte - Alcuni comuni non rispondono al Comitato - Proposte

(Nostro servizio particolare)
Savona, 2 settembre.

Duemila giovani, per lo più giovanissime donne, attendono un lavoro dalla nuova legge (n. 285) sull'occupazione. Sono in prevalenza diplomati, laureati e, in minore numero, giovani con la sola licenza di scuola media inferiore.

Per la migliore attuazione della legge sono stati formati, a livello provinciale, un comitato ed una commissione, ai quali hanno aderito partiti politici, forze sindacali e sociali e operatori di tutte le categorie.

I risultati dell'indagine sulla situazione in provincia sono stati condensati in un dossier mentre si attendono le proposte di numerosi dei 69 comuni del Savonese. Hanno già redatto piani di intervento 28 comuni; sette li hanno già consegnati. Vi si prevede la possibilità di occupazione per 297 giovani. Poche decine potrebbero essere assorbite dall'industria privata, altri non si sa quanti e come, dal turismo, qualcuno dalle cooperative agricole ed edili, altri da enti pubblici. L'artigianato, proprio per le sue caratteristiche, (aziende con non più di 3 dipendenti, spesso a conduzione familiare) non potrà fare molto o quasi.

«E' la stessa circolare ministeriale che integra la legge — dice il rappresentante della categoria, Minetto — che ci esclude dai fondi assegnati».

Lo stesso lamentare Vassi, che presiede la commissione, commenta: «Non dobbiamo alimentare soverchie illusioni. Esistono situazioni a carattere di stasi che non facilitano l'attuazione della legge».

La stessa amministrazione provinciale non può disporre che di pochi posti di lavoro e riguardano i servizi di igiene mentale. Il tutto poi è subordinato al benestare della Regione ed all'approvazione del Cipe. Alle Regioni del centro nord sono stati destinati pochi miliardi: 11, e meno. Non si conosce ancora la somma che sarà assegnata alla Liguria ma certamente sarà molto esigua.

Le idee non mancherebbero. Ceravolti della Confesercenti propone nuove scuole alberghiere (il periodo di apprendistato è pagato), il dottor Giovanni Ferro dell'Unione Industriali ha suggerito la creazione di corsi per meccanici riparatori e manutentori di impianti (l'industria privata è in condizioni di garantire 40 posti di lavoro).

Accertino e Zunino dei movimenti giovanili dc e pci, l'inserimento negli uffici pubblici per lavori urgenti (aggiornamento del catasto, Inps). Sorrisa delle cooperative agricole potrebbe portare all'associazionismo nell'agricoltura. Vi sono 50 giovani che chiedono di gestire cooperative (sognatissimo allevamento degli ovini) ma manca il terreno.

Tutto però sarà probabilmente destinato a restare ancora a lungo nel libro dei sogni anche se il sindacato intende creare una associazione provinciale dei disoccupati per esercitare pressioni sui politici e gestire la legge sull'occupazione giovanile con l'apporto diretto della base.

Bruno Balbo

Morto a Genova il pittore Cenni

Genova, 2 settembre.

(p. l.) E' morto, ieri a Genova, il pittore Renato Cenni. Era nato a Firenze nel 1906, ma dall'età di 4 anni viveva nel capoluogo ligure. Cenni era anche un esperto gastronomo, uomo di cinema e scrittore.

Nel periodo tra le due guerre, visse a lungo in Francia e tornò poi a stabilirsi a Genova, dopo la Liberazione.

Farmacista in pensione che abita a Pietra Ligure

Fa la collezione di miniassegni ma dice: "è una grossa truffa„

Iniziò la raccolta per regalarla al nipotino - Poi s'è appassionato - Ha raccolto un fascicolo che chiama il "Libro delle porcherie" - Sostiene: "Un fenomeno dannoso"

(Dal nostro corrispondente)
Pietra Ligure, 2 settembre.

Per lui non vi sono dubbi: «E' la più grossa truffa del secolo». Ha raccolto uno spesso fascicolo, che chiama «Il libro delle porcherie». Da quando, nel dicembre scorso, ha iniziato la collezione dei «mini assegni», per farne dono alla nipotina Giulia, il dottor Giovanni Battista Franchini, 55 anni, di Vigevano, farmacista in pensione, ora trasferito a Pietra Ligure, ha scoperto malanghe di irregolarità. Le ha documentate con quella pignoleria che è una sorta di deformazione professionale: «Il mestiere mi ha insegnato che un milligrammo in più o in meno di certe sostanze può significare la morte per il malato, e allora mi si è aguzzato lo spirito di osservazione».

Dei mini-assegni se tutto: ne ha esaminato 15 mila esemplari e ha studiato a fondo la materia tanto da concludere che si tratta di uno scandalo. In Italia miliardi di lire sono stati trasformati in mini-assegni. E' un fiume di carta che si ingrossa sempre di più favorito dalle banche. Soltanto il 50 per cento dei mini-assegni circolari tornano presentati all'incasso, e così l'istituto di credito conserva il denaro a lungo, senza pagare interessi, e non deve restituire tutti i soldi ritirati. Nel caso dei mini-assegni bancari, invece, è guadagnarci è l'ente, la ditta o il privato che li ha messi in circolazione.

Il farmacista G. Battista Franchini (Telefoto Aldo)

Ma dove vanno a finire i mini-assegni non incassati? Risponde Franchini: «O vengono distrutti perché deteriorati oppure finiscono nelle mani dei collezionisti, che non esitano a spendere anche 800 mila lire per il vaglia cambiario da 100 lire emesso il 12 marzo del 1976 dal Banco di Napoli a favore della Cooperativa "Fata Morgana", il pezzo più raro finora in circolazione.

Il mercato numismatico è fiorentissimo e chi produce mini-assegni lo ha capito. Molte reclamizzati sono infatti i «fior di stampa», i pezzi venduti direttamente ai collezionisti senza essere messi in circolazione: «Un solo istituto centrale, tra il 3 gennaio e il 2 maggio scorso, ha effettuato ben 500 emissioni, dice Franchini.

Le violazioni alla legge sono moltissime. Dice il farmacista: «La più evidente è quella del numero di firme che non può essere a stampa o in litografia: ognuna è valida solo se autografa».

Ma Franchini ha trovato mini-assegni circolari senza data di emissione, senza firma; sopraccaricati con il motto allegrio vivere un giorno da leone che cancia da pecora, per cui chi li ha emessi risulta una devozione per spoglio di banchiere; con numerazione superiore diversa da quella inferiore; con beneficiari sconosciuti al portalettere. Possiede esemplari già presentati all'incasso e rimessi di nuovo in circolazione; pezzi di formato diverso per emissione in pari data e di identico beneficiario («Sarà una ristampa o un falso?», si chiede Franchini); e addirittura mini - assegni emessi il sabato, giorno in cui le banche sono chiuse.

Per procurarsi tutto questo materiale scottante ha scritto oltre 1500 lettere a banche, beneficiari, correntisti e ha speso anche 100 mila lire per avere un pezzo particolare. La sua raccolta che al prezzo facciale degli esemplari vale poco più di un milione, potrebbe essere messa in vendita per una o più milioni di lire. «Scrivano per beneficenza, comunque — precisa Franchini — perché i cataloghi specializzati pubblicano tariffe iperboliche e artificiosamente gonfiate per speculare sui collezionisti».

Quella combattuta dal dottor Franchini è una battaglia contro un enorme apparato che, con il pretesto di fornire di spiccioli — ma la Banca d'Italia nel '76 ha contato emesse per circa 27 miliardi di lire: chi le ha fatte sparire? aggrava il processo di inflazione, illude i collezionisti, froda il fisco, sconfigge lo Stato nel battere moneta e, in definitiva, fa la fortuna di pochi».

E' quanto il combattivo farmacista ha denunciato fin dal 4 marzo scorso ai ministri delle Finanze e del Tesoro, al Governatore della Banca d'Italia e ai presidenti della Camera e del Senato, con una dettagliata relazione.

Stefano Delfino

Riunione di quartiere per la frana a Sanremo

Sanremo, 2 settembre.

(r. c.) Il comitato di quartiere Centro Levante si è riunito ieri in seduta straordinaria per esaminare il problema della frana che minaccia il condominio di via San Francesco 111; ha dato mandato al presidente Antonio Rinaldo, all'ingegner Franco Formaggini, all'architetto Silvano Toffolutti e Bruno Dalbesco di sollecitare, presso l'amministrazione comunale, un intervento per rinsaldare il movimento franoso della strada ed evitare pericoli di ulteriori crolli e danni.

Gli incidenti davanti al cinema Ariston di Sanremo con gli "autonomi„

Nove i feriti (sette agenti e carabinieri) per le contestazioni contro il club Tenco

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 2 settembre.

Pesante bilancio degli incidenti di ieri sera al teatro Ariston. Sono nove i feriti (sette appartenenti alle forze dell'ordine) che sono ricorsi alle cure dei medici dell'ospedale, ma si calcola che non meno di una decina di manifestanti, che si sono dileguati «autonomi», abbiano riportato contusioni e ferite curate da medici privati, per evitare l'identificazione.

Il carabiniere Tino Murral, che presta a Sanremo in via Gabriele D'Annunzio 11, ha avuto una costola incrinata: un dimostrante lo ha colpito con una sbarra di ferro. Gli altri feriti sono: gli agenti di polizia Giovanni Pala (trasportato stamane all'ospedale militare di Alessandria) e Mario Coci di Sanremo, nonché i carabinieri Valentino Bottiglio (trasferito in ospedale a Sanremo e trasferito stamane a Savona dove abita) e Franco Lanza, che risiede a Sanremo in corso degli Inglesi 402. Inoltre sono stati medicati per delle ferite da taglio, provocate dalla porta di cristallo dell'ingresso al teatro, infrantasi durante i tafferugli, i marescialli Serafino Lerta e Marcello Filaux. Sono tuttora ricoverati in ospedale e sottoposti in osservazione due dimostranti: Simona Amadio, 18 anni, Sanremo, via Tasciare 34, e Roberto Ciacam, 24 anni, via Buonnocchetto 5, entrambi contusi alla testa. Le prognosi per tutti variano dai 5 ai 15 giorni.

Il maresciallo Marcello Filaux rimasto ferito (Tel. Emmeti)

Ieri sera, durante la rassegna della canzone d'autore, organizzata dal locale Club Tenco (un'associazione di sinistra che presenta cantautori impegnati politicamente), al grido di «La canzone gratis, la canzone è nostra», un centinaio di giovani «autonomi», molti provenienti da Imperia e da Savona, si sono presentati nell'atrio del teatro Ariston decisi ad entrare senza pagare il prezzo del biglietto.

Distribuivano volantini sui quali erano scritti i motivi della protesta. Motivi che sintetizziamo: 1) la manifestazione è popolare ed i prezzi (2500 lire) sono troppo alti; 2) il convegno della canzone d'autore è stato organizzato in un albergo, il «Des Etrangers», il cui proprietario è, secondo i dimostranti, un ex colonnello della repubblica di Salò. I giovani non volevano pagare e pretendevano di leggere il volantino al microfono.

Una decina di carabinieri ed agenti di polizia (pare che il vice questore dirigente il locale commissariato di polizia avesse chiesto fin dal pomeriggio, ma inutilmente, dei rinforzi) ha sbarrato il passo ai dimostranti che, a quanto sembra, non erano stati ai patti stipulati con i dirigenti del Club Tenco. L'accordo prevedeva che i giovani sarebbero entrati senza pagare dopo che tutto il pubblico pagante si era accomodato in sala.

Dicono ora alcuni dei giovani dimostranti, che non vogliono dare il nome: «Ci hanno sbarrato la strada e, forse, dopo qualche urlo saremmo tornati indietro se un agente, più giovane degli altri, non avesse estratto il manganello».

L'agente Giovanni Pala

In pochi minuti l'atrio dell'Ariston si è trasformato in un campo di battaglia: sono volati pugni, manganellate, urla. Ed è stato in questa fase che la porta di cristallo è esplosa in mille pezzi ferendo alcuni carabinieri, agenti e dimostranti. Immediatamente sono stati mobilitati tutti i militi dell'Arma e la guardia di p.s. in forza a Sanremo.

Mezz'ora dopo i dimostranti sono stati cacciati fuori dal locale. Mentre il teatro si riempiva di pubblico, fuori sono iniziate le trattative tra i cosiddetti «autonomi» ed i dirigenti del Club Tenco. Alla fine l'accordo: i giovani sarebbero entrati impegnandosi a non disturbare lo spettacolo ed uno di loro avrebbe anche avuto la possibilità di leggere al microfono il volantino con i motivi della protesta. «La manifestazione tutta al l'insegna di una protesta canora si sta trasformando, con i contributi del Comune e della Regione, in un affare commerciale — urlavano i giovani dimostranti — mentre i cantautori sfruttano la protesta politica per viaggiare in Mercedes».

Renato Oliviero

Truffatore bloccato a Varazze dopo numerosi "colpi"

Ricche mance, poi pagava l'hotel con assegni rubati: è denunciato

(Nostro servizio particolare)
Varazze, 2 settembre.

(b.b.) Viscna Dante, 38 anni, abitante a Torino in corso Vercelli 24, ha girato mezza Italia, frequentando locali di lusso e spendendo a piene mani. Molti hanno pensato ad un play boy con a disposizione notevoli mezzi economici: si trattia invece di un abile truffatore. Lo hanno scoperto i carabinieri di Varazze che lo hanno denunciato per ricettazione, truffa e falso in assegni.

Dante Visona, elegante, distinto, prendeva alloggio nei migliori hotels e pagava immancabilmente con assegni dell'Istituto San Paolo di Torino intestati ad un'altra persona: probabilmente li aveva rubati o ricettati da qualcuno. Le laute mance induceva alla fiducia i titolari di alberghi, ristoranti e locali pubblici.

Ha ripetuto l'operazione anche in alcuni locali di Varazze fra i quali il «Cristallo», ma è stato scoperto dal maresciallo Contu. I documenti che presentava nei locali frequentati erano intestati a persone inesistenti. A tradire il giovane è stata una fotografia di cui è venuto in possesso il maresciallo Contu. Molti albergatori hanno riconosciuto senza alcun dubbio il malvivente.

Allarme in porto a Genova

Incendio su una nave carica di carburante

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 2 settembre.

(p. l.) Un incendio ha gravemente danneggiato stasera il settore alloggi e il ponte di comando di una petroliera greca ormeggiata a Multedo di Genova, la «Kope Sea» con un carico di 21 mila tonn. di gasolio.

La motocisterna aveva appena concluso le operazioni di ormeggio al pontile «A» e stava iniziando a scaricare nei depositi quando è scattato l'allarme: dal settore alloggi dei 34 membri dell'equipaggio, proprio sotto il ponte di comando, si levavano alte fiamme.

I vigili del fuoco, dopo che sulle lamiere roventi erano stati gettati oltre 15 mila litri di schiumogeno, riuscivano a porre l'incendio sotto controllo.

Il pri di Alassio in crisi comunale

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 2 settembre.

(r. s.) In merito alla notizia circa un ripensamento del pri che avrebbe infine accettato di partecipare ad un incontro a tre (col psi e pci) per la risoluzione della crisi amministrativa, il segretario del partito repubblicano, Franco Rovere, precisa: «La notizia è destituita di fondamento. Il pri rimane nella posizione già indicata nella lettera inviata ai partiti della maggioranza. Non si è infatti verificato alcun fatto nuovo».

Le manifestazioni del "Centro Val di Pora"

Una settimana di festa a Calice gastronomia, pittura e una fiera

(Nostro servizio particolare)
Calice Ligure, 2 settembre.

(r. c.) Mostra mercato «Centro Val Pora» a Calice Ligure. Iniziera giovedì prossimo e fino a domenica gli artigiani, gli agricoltori ed i viticoltori della zolletta esporranno i loro prodotti nelle piazze principali del paese, dove gli esercenti allestiranno anche degli stands gastronomici. Le manifestazioni scatteranno già dopodomani nei saloni del Palazzo comunale con una mostra collettiva di pittura e di scultura degli artisti che risiedono soggiornano abitualmente a Calice (Scassano, Dego, Moglino e tanti altri) e l'esposizione di pizzi, merletti, ricami, antichi e moderni opera degli abitanti della zona.

Dice Filippo Risso, presidente del Comitato fiera ed assessore al Commercio e all'Artigianato: «La mostra - mercato è nata nel 1912 come fiera ed esposizione di bestiame che allora era la principale attività della vallata. Tre anni fa abbiamo fatto un esperimento cercando di darle un diverso indirizzo e siamo andati avanti arricchendola con delle manifestazioni collaterali. Quest'anno abbiamo in programma un incontro di pallone elastico tra squadre di serie A, serate danzanti, una terribola gara ciclistica dei cani liguri con il trio "Tribula" e le corali "Secondo Grosso" di Savona e "Carlo Bonomo" di Calice».

Aggiunge il sindaco Luigi Bianchi: «Saranno presenti circa ottanta espositori. Si potrà comprare il vino sfuso ed imbottigliato, gli oggetti lavorati a mano ed una lunga serie di prodotti agricoli ed artigianali delle nostre zone. Lo scopo della mostra è evidente: far conoscere meglio il lavoro degli artigiani e degli agricoltori di Calice e della Vallata e valorizzare i loro prodotti».

Più turisti nell'Imperiese "La palma„ a Bordighera

Imperia, 2 settembre.

(b.v.) Il movimento turistico in provincia di Imperia ha fatto registrare in luglio, secondo i dati diramati dall'Ept, un sensibile aumento rispetto al 1976, tanto nel settore «arrivi» che in quello delle «presenze».

Per gli «arrivi» l'incremento è stato del 13 per cento, passando da 83.909 unità a 94.886: il movimento nazionale è stato condotto dagli italiani con il 15,9 per cento in più (da 39.982 a 46.333), ma anche dagli stranieri (più 10,4, da 43.947 a 48.525). Il maggior incremento si è avuto a Bordighera (più 21,7 per cento), seguito da Sanremo (più 21,1 per cento) e da San Bartolomeo (più 18 per cento).

Nel settore «presenze», l'incremento è stato del 2,7% (da 859.829 a 879.178) ed è avvenuto soprattutto ad opera degli stranieri, le cui presenze sono passate da 381.881 a 378.694, con un incremento percentuale del 4,6; le presenze italiane sono state 500.484, rispetto a 493.948 del 1976, con un incremento dell'1,3 per cento. Sanremo in questo settore, ha fatto meglio di tutti, con un incremento del 12 per cento (da 116.025 a 129.933), seguita da Taggia con più 10,1 per cento (da 54.072 a 59.472) e da San Bartolomeo con più 8,3 (da 70.593 a 76.208).

Diana Marina ha fatto registrare una diminuzione di presenze del 2,5 per cento ma in termini assoluti, è stata quella che ha avuto il movimento maggiore, con 227.726 (1976: 233.646). Seguono Bordighera (144.978), Sanremo (129.933), San Bartolomeo (76.208), Imperia (73.183), Taggia (59.472) e Ventimiglia (59.470).

È morta sola a Sanremo: tutto quello che c'è dietro la notizia

Era inseguita dallo spettro di una "majorette„

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 2 settembre.

(m. r.) E' morta ieri, per infarto, nel suo alloggio di via Martiri della Libertà 204, l'ostetrica Anna Zambelli, 67 anni. Viveva sola. I vicini, ieri mattina, non avendola vista uscire, come al solito, per la spesa, e dopo aver bussato inutilmente alla sua porta hanno telefonato al «113». Alcuni agenti di p.s. con l'ausilio dei vigili del fuoco sono entrati nell'appartamento ed hanno trovato un cadavere. La Zambelli era morta da una decina di ore.

Sanremo. L'ostetrica Anna Zambelli (Telefoto Emmeti)

Anna Zambelli nella primavera del 1970 fu al centro di un clamoroso caso di cronaca nera: provocò, nel tentativo di farla abortire, la morte di una diciassettenne, Margherita Massafra, che abitava con i genitori in strada S. Pietro.

A quell'epoca gli attuali fermenti, sul problema dell'aborto, non erano nemmeno avvenuti, il caso suscitò scalpore ed indignazione. Anna Zambelli subì un processo e venne condannata a 15 anni di reclusione. Era stata scarcerata, nel febbraio di quest'anno, per buona condotta e perché in carcere si era gravemente ammalata di cuore.

L'anziana ostetrica era tornata nel suo alloggio di via Martiri della Libertà, lo stesso dove il 24 aprile del 1970 Margherita Massafra (commessa in una stireria), colta da inarrestabile emorragia, le era morta tra le braccia.

L'opinione pubblica si schierò con la ritirata, con Margherita Massafra, una bella ragazza piena di vita, che molti ricordavano in lizza ai cortei di majorettes.

Anna Zambelli, che venne subito radiata dall'Ordine delle ostetriche, fu condannata al massimo della pena.

Era uscita di carcere stanca e gravemente ammalata. La morte l'ha colta, dimenticata da tutti e sola. Forse la sua volontà di vivere si era spenta con la morte di Margherita, la sera del 24 aprile 1970.

Canapa indiana coltivata a Ceriale

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 2 settembre.

(b. b.) La guardia di finanza ha sequestrato, in località Torsero di Peagna (Ceriale) 11 piante di canapa indiana. I finanzieri hanno trovato molte piante già estirpate e prive di foglie. Probabilmente il «coltivatore» messo in allarme dall'operazione che ha portato a scoprire la piantagione di canapa indiana, in serre, a Loano (il titolare, Giuliano Lombardi, 43 anni è stato arrestato) aveva cercato di fare sparire le piante.

Sono in corso accertamenti per identificare il titolare del terreno dove sorgeva la piantagione.

Rimane "scotennato"

Carcare, 2 settembre.

(b.b.) Un automobilista di Noli è rimasto «scotennato» in un incidente stradale avvenuto ieri nei pressi di Altare sulla Savona-Torino. Si tratta di Tullio Rusconi, 67 anni, via Belvedere 38. Con l'auto, con a fianco la moglie, Caterina Lisi, 65 anni, il Rusconi è finito in una scarpata.

A TORINO
SPECIAL VENDITA
PRE INVERNALE nelle
PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino Telefono 538.453
VIA DI NANNI 90
quasi angolo piazza Sabotino Telefono 372.178
Sconti reali 60/70%
PRENOTATE ADESSO
RITIRERETE CON COMODO
Un nome, un marchio, una garanzia

NIDO LA CICOGNA
Una seconda mamma per i vostri bambini dalla nascita in poi Kinderheim, Baby Parking, Asilo Nido, Centro Baby Sitters per un'ora, un giorno, un mese... feriale, festivo, notturno... personale qualificato - giochi all'aperto - assistenza pediatrica dieta individualizzata
IMPERIA - Via Artallo, 22 - Telefono: (0183) 61.407
MONDOVI' - Via Rosa Bianca, 35 - Tel. (0174) 43.098

FINANZIAMO
Artisti artigiani, commercianti, industriali. Prestiti a dipendenti di Qualsiasi azienda. Massima segretezza e celerità
S.F.I.D.A. s.p.a.
CUNEO
Piazza Europa, 36 SANREMO Tel. 82.088
Piazza C. Battisti, 13 ALBA Tel. 88.425
Via Roma, 3 LINGOTTO PIEMONTE Tel. 34.183
Via Roma, 13 Tel. 92.479

Roma
Roof Garden
Questa sera ore 22
Gran Gala
Batida do Brasil
con
Walter Chiari
Credito d'abito da sera

Sarà tolto al Circolo nautico

Il porto di Finale passa al Comune

Un contributo della Regione (150 milioni) per le banchine

(Nostro servizio particolare)
Finale Ligure, 2 settembre.

(r. c.) Per il porticciolo di Capo San Donato sono in arrivo altri 150 milioni. Verranno sistemati il molo di sottoflutto ed i piazzali a terra e saranno create altre banchine. «Anche con questi soldi non riusciremo a completare l'opera ma perlomeno avremo una struttura agibile, con servizi funzionanti» dice il sindaco, Lorenzo Bottino.

La Regione ha già stanziato il relativo contributo a tasso agevolato ed il Comune cercherà entro la fine dell'anno di contrarre il mutuo con la Cassa Depositi e prestiti per poi affidare in appalto i lavori. Quest'estate nella parte nord dello specchio acqueo nessuna imbarcazione ha potuto ormeggiare per consentire all'impresa Siniscalchi di Andora di realizzare il secondo lotto previsto dal progetto (importo 250 milioni).

Lorenzo Bottino

Spiega il sindaco: «Per dieci anni nel porto non è stato fatto assolutamente niente e bisogna riconoscere al Circolo nautico di aver svolto una precisa funzione con tutta una serie di interventi che hanno permesso alle precarie strutture di resistere alle mareggiate. Rispetto al progetto iniziale con il certificato e costante aumento dei prezzi, i lotti sono stati stravolti e il nostro abbiamo dovuti ridimensionare. Il secondo stralcio, per esempio, che l'impresa Siniscalchi dovrebbe concludere entro ottobre, prevedeva anche la creazione del molo di sottoflutto, ma ormai i 250 milioni a disposizione non erano più sufficienti. Ci siamo dovuti limitare così al rafforzamento della scogliera ed alla sistemazione delle banchine sotto il molo frangiflutti. Se la Regione continuerà a dimostrarsi sensibile verso quest'opera, abbiamo buone speranze di avere altri finanziamenti e di dare finalmente un assetto definitivo al porticciolo. Lasciarlo in quelle condizioni era proprio come aver gettato dei soldi in mare».

Si dovranno affrontare allora problemi legali e tecnici legati al declassamento da porto di quarta classe a turistico e di gestione. Sinora le quote dei soci per l'ormeggio di barche, yachts e panfili sono state riscosse dal Circolo nautico, ma nel suo programma di legislatura l'amministrazione comunale ha chiaramente indicato che appena il porto sarà completato la sua gestione sarà curata direttamente dal Comune.

Conferma Bottino: «Le intenzioni dell'amministrazione al suo insediamento erano queste e saranno puntualmente rispettate. La gestione sarà comunale non c'è dubbio anche se è prematuro anticipare i modi e le forme. Molto probabilmente ci avvarremo dell'esperienza del Circolo nautico che in tutti questi anni ci ha mandato avanti la baracca con sacrifici enormi, ma i nostri rapporti dovranno essere improntati ad una estrema chiarezza. Con il Circolo si è instaurato uno spirito di collaborazione notevole e noi vogliamo continuare ad andare avanti su questa strada».

Ottimi cuochi a Pietra

Pietra Ligure, 2 settembre.

(r. c.) Successo della sagra gastronomica. Gli stands sono stati presi d'assalto e per la gloria (composta da Vittorio Merlo, Virgilio Fraviga, Francesco Mazzoli, Francesco Buscaglia, Giuseppe Robatto e da Bruno Brevello) il compito è stato veramente arduo.

Tutti i piatti con le tipiche specialità della cucina ligure erano preparati in modo perfetto e cucinati ad arte.

Per i primi posti sono stati premiati Maria Enrica (farinata), la pensione Maremola (ravioli) e la locanda Fiorentina (ravioli), mentre per le pietanze le preferenze della giuria sono andate all'Hotel Miramare (torta con sarde), all'Hotel Cristal (fritto misto di pesce), al ristorante Impregnavetri di Ghisalberti ed alla Trattoria della Nonna per le lumache.

Un premio speciale è stato assegnato alla chef dell'Hotel Villa Marina Ignazio Cambone «per l'abilità e la capacità dimostrate nella cottura di un coccone pesce spada».

Mercato dell'olio i prezzi a Imperia

Imperia, 2 settembre.

(b. c.) Il mercato oleario all'ingrosso di Imperia ha ripreso in pieno l'attività dopo la parentesi di Ferragosto. Le contrattazioni sono contenute. Le quotazioni non hanno subito movimenti di rilievo rispetto a quelle dei primi di agosto.

Ecco i prezzi rilevati dalla Camera di Commercio: extra vergine oliva 1950-2020; sopraffino vergine 1780-1810; fino vergine 1680-1720; oliva rettificato 1580-1585; sanza oliva rettificato 1190-1200.

LIGURIA SPORT

C'è un "kamikaze,, in Promozione è l'Argentina che vuole la serie D

Il presidente della società armese, Nicolino Ferraris dice: "Ho fatto una grossa squadra, se il risultato non mi darà ragione dichiarerò forfait" - La campagna acquisti ha avuto successo

(Nostro servizio particolare)
Arma di Taggia, 2 sett.

«Ho fatto una grossa squadra per andare in serie D. Se non centriamo la promozione quest'anno chiudo con il calcio. Anzi se a metà campionato i risultati non mi daranno ragione, mollerò tutto e la smetterò di spendere quattrini inutilmente. La nostra città, ne sono convinto, merita una squadra in serie D».

Nicolino Ferraris, presidente dell'Argentina Arma, ne ha fatta una questione personale: il prossimo campionato di promozione lo vuole vincere a tutti i costi, anche, forse, per rifarsi di una sconfitta, quella della mancata fusione. Aveva infatti proposto un paio di mesi fa la fusione fra le due squadre cittadine, Taggese ed Argentina Arma, ma non è riuscito a condurre in porto il progetto per le resistenze incontrate da parte taggese. «E' un guaio che una città come la nostra abbia due squadre fra i dilettanti — dice — Arma e Taggia dovrebbero avere una formazione in serie D, anche solo per motivi turistici: se la nostra squadra di calcio andasse a giocare in Piemonte, farebbe conoscere il nome della nostra città in zone dove si possono trovare tanti turisti. Giocare solo in Liguria, come avviene ora fra i dilettanti, toglie ogni valore di carattere turistico-promozionale alle squadre».

Il campionato 77-78 nasce, quindi, all'insegna dei grandi traguardi. I tifosi rossoneri non credono ai loro occhi. Dopo anni di crisi, ad Arma si torna a parlare di promozione e con concreti dati di fatto.

La campagna acquisti è stata condotta alla grande: sono arrivati Cicognini (ex della Sanremese ed Imperia) e Lavezzi dalla Taggese, Cotta dalla Diano, è stato fatto rientrare Buonaiuto dal prestito alla Carenno e, proprio due giorni fa, c'è stato il botto con l'ingaggio di Guidetti, 28 anni, attaccante, per molte stagioni idolo dei tifosi dell'Imperia. Un'operazione ricca per il calcio dilettantistico del Ponente Ligure.

A volere Guidetti è stato soprattutto Luciano Dagnino, l'allenatore che dovrebbe condurre i rossoneri in serie D. «Conosco molto bene Guidetti — dice Dagnino che lo ha avuto alle sue dipendenze nelle file dell'Imperia — è un grosso giocatore. Sapevo che voleva smettere di fare il professionista e cercarsi un lavoro da queste parti. All'Argentina, sono sicuro, troverà un ambiente ideale». Con Buonaparola, l'ex imperiese, dovrebbe costituire una coppia di gemelli del gol invidiabile.

Dagnino crede alla promozione anche perchè quest'anno non ci sarà bisogno dello spareggio fra le due vincitrici dei due gironi liguri di promozione. E poi sa bene che fallendo la serie D quest'anno, con la ristrutturazione dei campionati semiprofessionistici, l'abisso fra dilettanti e campionati maggiori sarà ancora più grande. «La serie D è un obbiettivo alla nostra portata — dice — la squadra è stata rinforzata bene. Ci saranno, però, avversari pericolosi come il Varazze, il Vado, l'Internelia e, se saranno nel nostro girone, il Pontedecimo e la risorta Sestrese».

La corsa alla promozione ad Arma arriva al momento giusto: quest'anno l'Argentina compie 50 anni e centrare la serie D sarebbe il modo migliore per festeggiare la ricorrenza. Per la prima volta nella sua storia la squadra ha fatto il ritiro precampionato (un vero lusso fra i dilettanti): dal 16 al 21 agosto i rossoneri si sono ritrovati a San Michele di Mondovì dove hanno anche sostenuto vittoriosamente (2-1) un'amichevole contro la Carrarese di Mondovì.

A disposizione di Dagnino, per il prossimo torneo, ci saranno 18 giocatori: i portieri Caggiula e Saracino, i difensori Petruziello, Manera, Pallini, Lavezza, Del Bello e Napoli, i centrocampisti Cicognini, Rummo, Fichera, De Carlini, Pisano e Sanmassimo e gli attaccanti Cotta, Guidetti, Torre e Bomparola. Ci sono anche, aggregati alla rosa, gli attaccanti De Pasquale e Bestagno, il centrocampista Patricelli ed il difensore Ganzerli, ma la loro permanenza in rossonero è ancora incerta.

Bruno Monticone

Nuovi acquisti: gli attaccanti Cicognini e Guidetti

Il "caso" liquidazioni

Alassio: il Comune risponde ai netturbini

(Nostro servizio particolare)
Alassio, 2 settembre.

(r. s.) Il Comune di Alassio ha risposto con una precisazione alla polemica dei 44 netturbini, firmatari di un esposto alla procura della Repubblica, affinché la magistratura accerti la vicenda delle loro liquidazioni che essi attendono inutilmente da un anno e mezzo, dalla data cioè in cui il servizio di nettezza urbana è stato municipalizzato.

Secondo il Comune, le liquidazioni devono essere pagate dalla ditta Ispa e la richiesta di maggiori oneri (per 570 milioni) da parte della stessa ditta, che il Comune contesta, non possono essere la fonte da cui attingere il trattamento di fine servizio.

Il Comune specifica che nessun fondo di liquidazione è o può essere giacente nelle casse comunali, trattandosi di rapporti di lavoro e di dipendenza intervenuti fra la ditta Ispa e i suoi dipendenti; che la controversia per pretesi maggiori oneri non ha nulla a che vedere col problema della liquidazione.

DIANO MARINA — Il colonnello Guido Genovesi ha lasciato il comando del 26° btg. di fanteria «Bergamo» di stanza a Diano Castello per trasferirsi al distretto militare di Genova. Nuovo comandante è il tenente colonnello Pasquale Conversano.

Finale: si prepara l'elezione delle circoscrizioni

(Nostro servizio particolare)
Finale Ligure, 2 settembre.

(r. c.) Entro la fine dell'anno si svolgeranno a Finale le votazioni per l'elezione dei nuovi consigli circoscrizionali. Il regolamento, approvato dal consiglio comunale, è stato pubblicato e diffuso ufficialmente in questi giorni alle varie organizzazioni sociali, politiche e di categoria.

Dopo che gli abitanti dei quattro rioni finalesi (Borgo, Marina, Pia e Varigotti) si saranno recati, alle urne, i nomi dei primi ventiquattro eletti saranno trasmessi al consiglio comunale che dovrà provvedere alla loro nomina.

Torneo di Calice

Il Gorra ha perso l'occasione

Ormai la squadra del Campogrande è irraggiungibile

(Nostro servizio particolare)
Calice Ligure, 2 settembre.

(r.c.) Risultato a sorpresa nel Torneo delle comunità di Calice. Il Gorra che era l'unica formazione di grido ad accompagnare il Campogrande, è stato battuto per 5-3 dall'Inomonte e difficilmente potrà di nuovo inserirsi nella lotta per il primato. La partita, come detto il punteggio finale, è stata molto equilibrata ed incerta fino all'ultimo minuto di gioco. L'ha spuntata l'Inomonte, grazie alla tripletta di Richeri ed ai gol messi a segno da Starla e da Foico, mentre per il Gorra hanno segnato Pinocchio (Ire) e Terragno (uno).

INOMONTE: Sergio Benne; Remo Berna, Mauro Starla, Gianni Foico, Franco Richeri (allenatore Aldo Cappellini). **GORRA**: Aldo Alcardi, Antonio Amato, Bruno Rosa, Roberto Terragno, Sergio Pinocchio (allenatore Ezio Amato).

Nell'altro incontro della serata, sempre per il girone riservato agli adulti, il Bracciale ha nettamente sconfitto il Rialto per 7-3. Mattatori della partita sono stati Isola; e Russo, autori rispettivamente di cinque e due gol; per il Rialto le reti sono state realizzate da Stellato (due) e da Bianchi.

La classifica ora vede sempre al comando il Campogrande con otto punti, seguito da Gorra e Inomonte con sei, dal Rialto, dal Bracciale e dall'Ente tutte con due punti.

BRACCIALE: Walter Russo, Osirino Bacconi, Gianni Isola, Giuseppe Grenero, Giuseppe Russo. **RIALTO**: Fiorenzo Brunetto, Gianni Stellato, Gian Pietro Nisoli, Renato Doglio, Adelmo Bianchi.

Domani sera si affronteranno il Porti ed il Rialto per il torneo ragazzi (ore 20,30), l'Ente ed il Rialto per il torneo adulti (ore 22).

Con prove in parete

Sanremo: corsi di roccia del Cai

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 2 settembre.

(b. m.) La sezione «Alpi Liguri» del Club alpino italiano, che comprende i gruppi di Bordighera, Sanremo e Ventimiglia, organizzerà nella prossima settimana i corsi della «Scuola alpinismo 77» che prevede corsi teorici presso la sede del Cai sanremasco e corsi pratici con cinque prove pratiche nelle palestre di roccia di Finale, Cap d'Ail e Buoni di Saint Jeannet, oltre a due «uscite» su neve e ghiaccio.

Direttore dei corsi sarà Vittorio Bigio; istruttori Sergio Gay, Gianni Carbone, Gianni Salesi, Carlo Roggero, Aldo Buonaiti, Silvano Squarciafichi, Claudio Piccone e Rolando Chierici; aiutoistruttori Sergio Riccio, Antonio Santamauro, Antonio Semeria, Giacomo Tallone e Stalvio Domenici.

Rapito al Palma d'Alassio

Riscatto 10 milioni per il "cuoco nero,,

Il totem (caro ai bimbi) è stato rubato

(Nostro servizio particolare)
Alassio, 2 settembre.

(r. s.) Hanno rapito il cuoco nero dell'albergo Palma. La notizia è vera, anche se si tratta solo del totem in legno che ormai da vent'anni campeggiava, col suo busto e mezzo di altezza, raffigurante un negro col tipico cappello bianco da cuoco, all'ingresso del ristorante in prossimità del muretto di Alassio.

«Era l'amico dei bambini — ci dice Silvio Viglietti, proprietario del ristorante — che nell'andare e ritornare dalla spiaggia erano soliti passare a salutare il "loro amico" col quale si facevano anche fotografare».

La statua è stata rubata tre giorni fa, durante una notte di pioggia. «Abbiamo trovato — continua Viglietti — la catena che lo assicurava ad un albero per terra, slegata».

Il simpatico totem era stato regalato all'avvocato-ristoratore Viglietti da una delegazione africana che fu ospite del suo ristorante. Si tratta di uno scherzo? Comunque il proprietario del Palma dice di essere disposto a pagare per riavere il totem, un riscatto di 10 milioni in natura, cioè in pranzi o in vini.

Il totem rapito

Rubava palline arrestato a Spotorno

Spotorno, 2 settembre.

(r. c.) Un ragazzino di 15 anni, C. T., residente a Santena (Torino) in via Cavour 75, è stato arrestato dai carabinieri di Spotorno per furto aggravato e porto abusivo di coltello. E' stato sorpreso davanti al bar «Lord Nelson» mentre tentava di impadronirsi degli spiccioli d'un distributore automatico di palline per bambini.

Nelle tasche dei pantaloni il ladruncolo aveva un coltello a serramanico.

S'è schiantato contro un albero

Savonese si uccide col camion ad Asti

La vittima è Eraldo Giasino, un commerciante

Eraldo Giasino

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 2 settembre.

(o. m.) Un commerciante savonese di capi d'abbigliamento è morto nell'Astigiano schiantandosi con un camioncino contro un albero. Si tratta di Eraldo Giasino, 63 anni, residente a Savona, via Perugia 14. La sciagura è avvenuta nei pressi di Cellarengo d'Asti. Il commerciante percorreva la provinciale per Alba quando per cause imprecisate perdeva il controllo dell'automezzo e finiva contro un albero.

Nell'urto il commerciante riportava gravissime ferite. Alcuni automobilisti subito sopraggiunti si fermavano prestando i primi soccorsi. Con un'autoambulanza, poco dopo, veniva trasportato all'ospedale civile di Asti dove però giungeva cadavere. Non è escluso che il Giasino sia stato colpito da malore, oppure colto dal sonno.

Finale: la polemica su artigianato vivo

(Nostro servizio particolare)
Finale Ligure, 2 settembre.

(r. c.) Nella lettera inviata al Comune, al Comitato di quartiere di Varigotti ed all'Azienda di soggiorno, Silvio Simonetti, esercente di Varigotti, non si dichiarava contrario alla prima edizione della Mostra-mercato dell'artigianato provinciale.

Precisa Simonetti: «Secondo me "Artigianato vivo" è stata una grossa iniziativa, molto utile anche tutti i punti di vista. Scrivendo la lettera agli enti organizzatori non ho voluto alimentare polemiche e neppure contestare la manifestazione, ma soltanto rilevare delle lacune, eliminando le quali, potranno migliorare le prossime edizioni della rassegna».

STASERA AL "RIVIERA DEI FIORI,, È ANCORA DERBY

Albenga è in "regola,, però occorre disciplina

(Nostro servizio particolare)
Albenga, 2 settembre.

(m. f.) A quindici giorni dall'inizio del campionato, l'Albenga promuove l'approccio con la serie D, capitando domani sera (ore 21,15) l'incontro amichevole, valido per il torneo «Riviera dei Fiori», per molti tifosi ha già il sapore del derby. Il pronostico è incerto: accadde di misure ad Imperia nella gara di andata, i bianconeri hanno dimostrato di avere le carte in regola per poterli prendere la rivincita. L'allenatore Tonelli considera più semplicemente la partita come un valido banco di prova da sperimentare nel lavoro di preparazione al campionato.

«Sotto il profilo agonistico, siamo già a buon punto — dichiara Tonelli —. Domani mira proteggerò soprattutto una maggiore disciplina tattica. Gli schemi si dimostrano efficaci soltanto se vengono rispettati da tutti. Le mie scelte per il complesso si baseranno principalmente su questo criterio».

Incerta la presenza in difesa del terzetto Giannini (squalificato); l'Albenga si schiererà nella seguente formazione: Albesi; Zanardini; Dapa, Tirico; Pisano, Casu (Giannini), Capra; Bernassi, Pellegrini, Pratino, Lupi, Bensati. Dal portiere ai centrocampisti, i ruoli dei bianconeri ricalcano i nomi della passata stagione; in quanto completano la formazione i «nuovi», Lupi e Bensati, il cui inserimento in squadra sta procedendo assai bene.

gli attaccanti De Pasquale e Bestagno, il centrocampista Patricelli ed il difensore Ganzerli, ma la loro permanenza in rossonero è ancora incerta.

Bruno Monticone

Prestiti ai colpiti dal nubifragio

Imperia, 2 settembre.

(agd) Mezzo miliardo di lire è stato stanziato dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia per le prime necessità degli operatori del settore agricolo delle zone di Imperia e Albenga, colpite dai nubifragi dei giorni scorsi.

Il «plafond» è utilizzabile per la concessione alle aziende agricole sinistrate di finanziamenti sotto forma di prestito agrario di esercizio; medesimo sconto di cambiali agrarie a dodici mesi, ai sensi della legge 5 luglio 1928, numero 1760. L'importo dei singoli finanziamenti — regolati a tasso ridotto — è commisurabile al danno subito, all'estensione del fondo e a tipo di coltivazione danneggiata.

Altri cinquecento milioni sono stati stanziati a favore dell'Istituto federale di credito agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta (Icfapiva) per essere destinati ad altri finanziamenti con analoghe caratteristiche.

PERTI — Addio all'estate questa sera, dalle limite con l'orchestra «Liguria Folk». La festa proseguirà anche domani.

Imperia: senza regista serve un po' di fortuna

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 2 settembre.

(b. v.) Domani sera l'Imperia concluderà ad Albenga il ciclo delle partite per il trofeo della Riviera dei Fiori, mettendo fine con la vittoria esterna di Sanremo e con quella interna con l'Albenga il tredici ha più avuto la parentesi con la Sanremese.

Bevoni non è pessimista: «Sono convinto — ha detto oggi — di non chiudere questo ciclo di "amichevoli" prematuro, per tirare le somme. Aspetto poi qualche giorno per cercare un rimedio agli eventuali malanni della squadra».

Per il tecnico nero-azzurro di malanni ve n'è uno solo, la mancanza di un centrale coordinatore a centro campo. «Perri Bosco e Pacini — dice — soltanto Panizzi e Marinelli, infortunato Cuneo, mi è tornato a mancare un uomo-chiave che chiude e a centro campo, proteggendo Landini che non sempre, logicamente, riesce a rientrare».

Per Bevoni la squadra, comunque, c'è al novanta per cento: «Con il Sanremese non avremo certo dovuto perdere e nel secondo tempo, soprattutto, la squadra mi è piaciuta ed avrebbe potuto segnare con maggior fortuna. Certamente vi inviterà di una squadra giovane, portata più ad attaccare che a difendersi. Per questo deve essere incoraggiata dal pubblico che non deve convincere a battaria già fin dalle partite amichevoli destinate a permettere prove, non ad essere vinte ad ogni costo».

Il mister nero-azzurro ha anche accennato ad alcuni rimedi: «In attesa di recuperare Comisi e a più lungo andare, Bosco, continuerò a fare delle prove per vedere chi, fra gli elementi di cui dispongo, può inserirsi a centro campo».

Bevoni ha accennato a Zorzetto (ripso ancora migliorare molto), a Pomini, Atzagnie, ad altri ancora, non escludendo (se i dirigenti lo vorranno fare) l'arrivo di qualche altro giocatore che completi la partenza di Marinelli e la difesa di Pacciani: «A parte questo problema sono certo di avere un complesso di giocatori con un notevole potenziale di gioco. Si tratta di partire bene in campionato, di non scoraggiarsi prima del tempo. Le squadre giovani — ha concluso Bevoni — sono quelle più veloci e soggette ai alti e bassi ma sono anche quelle che vengono maggiormente fuori alla distanza, a differenza delle squadre vecchie che hanno un loro ritmo più lento, compensato dalla maggiore esperienza».

Per quel che riguarda le altre partite pre-campionato, per domenica 11 settembre è previsto un incontro con l'Argentina mentre per mercoledì 7, non è escluso possa venire ad Imperia la Juventus con la quale sono stati presi contatti non ancora conclusi. Non ha avuto finora nessuna conferma la data dell'arrivo di un centravanti: in proposito pare esistano, in consiglio, notevoli divergenze.

Torneo Riviera dei Fiori

Oggi al Comunale Sanremese: i "veci" contro i Berretti

Sanremo, 2 settembre.

(b.m.) Derby in famiglia domani pomeriggio per la Sanremese: la prima squadra, alle 18,30, affronterà allo stadio comunale la formazione «Berretti» allenata da Caboni, per un utile galoppo di allenamento.

Il derby avrebbe dovuto svolgersi domenica, ma oggi la società biancoazzurra ha deciso di anticiparlo, per poter concedere ai giocatori una giornata di riposo prima di riprendere, lunedì, gli allenamenti in vista dell'incontro con l'Albenga, valido per il «Trofeo Riviera dei Fiori», in programma mercoledì sera.

CALICE LIGURE — E' iniziato un torneo di bocce a quadrette: le partite in notturna di martedì ed ai venerdì, sui campi di piazza Cesio.

MILLESIMO — Un carabiniere di Calizzano, Angelo Garello, 30 anni, è uscito con l'auto fuori strada. E' ricoverato al San Paolo, guarirà in 30 giorni.

SAVONA — Luigi Tojo, 45 anni, di Albisola, ha forzato la porta di un chiosco in piazza del Popolo. E' stato arrestato in flagranza per furto di liquori.

La società bianconera ha potenziato il settore giovani

Un ricco vivaio per l'Albenga domani

(Nostro servizio particolare)
Albenga, 2 settembre.

(m. f.) La completa ristrutturazione del settore giovanile dell'Albenga rappresenta una delle operazioni più riuscite della campagna acquisti della società bianconera. Il nuovo volto della giovanile ingauna, che ha già iniziato il suo lavoro di preparazione, comprende una rosa di trenta ragazzi divisi (tra allievi e «Berretti», acquistati con una spesa di parecchi milioni dalle società minori della zona.

I responsabili del settore sono: Luciano Testa (direttore tecnico), Vincenzo Calliarti (allenatore «Berretti») e Salvatore Niccola (allenatore allievi).

Nelle passate stagioni l'attività dei giocatori più giovani era stata limitata e, salvo casi isolati, le possibilità calcistiche dell'albenganese (ogni stagione quasi due migliaia di iscritti) si disperdevano nell'anonimato delle squadre minori.

Il programma dei giovani bianconeri non fa per quest'anno mire di classifica: «Affronteremo i nostri impegni senza badare troppo ai risultati immediati — afferma Testa —. Il gioco e l'affiatamento richiedono tempo e tranquillità».

«I ragazzi verranno seguiti da vicino — aggiunge Caliberti — per offrire a tutti le possibilità di migliorare il proprio bagaglio tecnico. La nostra speranza è quella di inserire nel giro di un paio d'anni alcuni elementi locali nella rosa della prima squadra».

I campionati degli allievi e dei «Berretti» inizieranno ai primi di ottobre.

ALLIEVI: *portieri*: Bertoni, Schivo; *difensori*: Malco, Montemurro, Panizza, Fucito, Puglia; *centrocampisti*: Lanzalaco, Fiorillo, Seno, Capizzi, Bognuto; *attaccanti*: Ravaschino, Sirale, Persabene, Manfredi.

BERETTI: *portieri*: Viglizzo, Bosio; *difensori*: Caruso, Garrione, Parazzan, Gazzano; *centrocampisti*: Mistretta, Coccato, Cantarucci, Milazzo; *attaccanti*: Dondo, Lucido.

IMPERIA — Presso la Camera di commercio è in vendita il supplemento al volume «Prezzi informativi dei lavori edili ed affini» aggiornato al 30 giugno 1977.

FINALE LIGURE — Alla galleria d'arte Ghiglieri è stata inaugurata una mostra personale del pittore Roberto Arnaldino. L'artista è nato a Genova dove vive e lavora ed ha avuto un'intensa attività con mostre collettive e personali. Nei suoi quadri lanciati tutti sul colore prendono vita paesaggi e figure. La mostra rimarrà aperta fino al 15 settembre.

Carla Bley stasera ad Alassio

Alassio. Carla Bley (nella foto) che con la sua orchestra si esibirà questa sera al festival del Jazz. Ieri sera applauditi Marvin Peterson Hannibal ed Archie Shepp. Stasera altre alla Bley, il trio di Paul Motian e il trio di Ignazio Garcia.

Spettacoli e taccuino

GENOVA

AMBASSADOR: La cugina inglese.
ARISTON: Il demone sotto la pelle.
ASTOR: Super vixens.
AUGUSTUS: Porci con le ali.
GIOIELLO: Una in dolce del desiderio.
GRATTACIELO: La calda notti di Calipolo.
LUX: California.
MARGHERITA: Roulette russa.
NUOVO PALAZZO: Il caso Ben Barka.
OLIMPIA: Il colosso di fuoco.
ORFEO: L'Italia in pigiama.
PLAZA: Padre padrone.
RITZ: Questa terra è la mia terra.
RIVOLI: L'inculina dei piaceri di sorella.
UNIVERSALE: Sette note in nero.
VERDI: Il prossimo uomo.
ALBA: Cari mostri del mare.
ALCIONE: Il segreto Enna.
ALFA: Un tocco di cipria.
AMBRA: L'ultimo appuntamento ancora a quel due.
AURORA: Von Buttiglione.
DIANA: Napoli è ribelle.
DORIANO: Amore in tre dimensioni.
IDEAL: La compagna di banco.
LIDO: Don Camillo e l'onorevole Peppone.
MARINI: La via della droga.
MIGNON: La Pecora Rosa sfida l'ispettore Clouseau.
SUPERBA: La bestia.

SAMPIERDARENA

ASTORIA: La bella e la bestia.
ELDORADO: Frankenstein junior.
MODENA: Il colosso di Rodi.

SESTRI PONENTE

GARDEN: Fase IV distruzione Terra.
ROMA: Bellalsi.
VERDI: Tora Tora Tora.

ARENZANO

ITALIA: Quinto potere.

LAVAGNA

CANTERO: Due supermidi quasi pieni.

S. STEFANO D'AVETO

GROPPO ROSSO: Il figlio del gangster.

SESTRI LEVANTE

CENTRALE: Emanuelle: Per amore di Gemma.
CENTRALE: Esperienze: La stanza del vento.

RAPALLO

GRIFONE: Histoire d'O.
ITALIA: Prossimo uomo.
AUGUSTUS: Von Buttiglione Sturmtruppen Fubers.

S. MARGHERITA L.

CENTRALE: Tutti possono arricchire (meno i poveri).
MIGNON: La polizia ti vuole morto.
LUX: Viva Robinson Hood.

CAMOGLI

ODEON: Tassinaro.

RECCO

ANNA: Un borghese piccolo piccolo.

SAVONA

DIANA: Sono nuovo.
FLORADORA: Porci con le ali.
ARIA: La Pecora Rosa sfida l'ispettore Clouseau.
ASTOR: California.
OLIMPIA: Emmè e l'anello della libertà.
LUX: L'ultimo urrà di primavera.
LUX BIS: Il dopo Cristo.
FILMSTUDIO: La cadena delle spade.

ALASSIO

COLOMBO: Caccia al tesoro.
RITZ: Paolo il caldo.
CASTELLO: Ultimo appuntamento.
MOULIN ROUGE: Al piacere di rivederla.

ALBENGA

ASTORI: Pan Hot.
AMBRA: Il ritorno di Don Camillo.
CRISTALLO: La notte dei falchi.

ALBISOLA

DORIA: Il prestanome.
DORIA ESTIVO: Tutti defunti tranne i morti.
MARCONI: Un genio due compari un pollo.
MARCONI ESTIVO: Cannonata cervelle.

ALTARE

VALLECHIARA: Salvo D'Acquisto.

CAIRO MONTENOTTE

CRISTALLO: Scumtruppen.
ABBA: Sfida a White Buffalo.
DELLA ROSA: Il richiamo del lupo.

CARCARE

ITALIA: Cinque mariti alla carriera.

CALIZZANO

SCORPIONE: Charleston.

CERIALE

ODEON: Il Corsaro Nero.

FINALE LIGURE

VITTORIA: Il pianeta dei cannibali.
ONDINA: Il corsaro della Giamaica.
IDEAL: La grande fuga.

LOANO

LOANESE: Silvestro e il gattopardo.

MILLESIMO

ITALIA: Gli Sarsilina.
LUX: La cosacca del West.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Gli allibratori dell'ippodromo.

SPOTORNO

ASTRO: L'inaccettabile.

VADO LIGURE

AMBRA: Il pianeta proibito.
SABAZIA: La gang delle ragazze rosse.

VARAZZE

TEATRO: I maghi del terrore.
TEATRO ESTIVO: La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau.

IMPERIA

CAVOUR: L'invasione dei ragni giganti.
ROSSINI: Poliziotto senza.
CENTRALE: Complotto di famiglia.
AMBRA: L'eredità Ferramonti.
IMPERIA: Fase IV distruzione Terra.
DANTE: Vizi privati pubbliche virtù.
LUCCO: Una romantica donna indiana.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Non rubare è meno che...
CERRI: La banda del trucido.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Quinto potere.

DIANO MARINA

DIANTE: Dedicato ad una stella.
PERGOLA: Due sul pianerottolo.

RIVA LIGURE

COBALLO: La vergine il toro il caprlcorno.

SANREMO

ARISTON TEATRO: Rassegna della canzone d'autore.
CENTRALE: Porci con le ali.
SANREMESE: Le avventure di Barbarella.
ORFEO: In nome del popolo italiano.
SUPERCINEMA: Massacro a Condor Pass.
ASTRA: Tre donne.
MIGNON: L'inquilino del piano di sopra.
RITZ: Padre padrone.
GIARDINO: Taxi driver.

VENTIMIGLIA

EUROPA: La polizia è sospettata.
IMPERO: Massacro a Condor Pass.

Telegenova

Ore 10.45: Videomusica; 12.45: Videogiornale; 18: Film; «5) mostri di Maggiordomo»; 17.30: TV premio al pittore Santa Margherita Ligure; 19.45: Sport; 20.30: Videogiornale; 21: Film «Frammi nel Far West»; 22: Videomusicale; film «La sfida degli implacabili».

CASA DI CURA "VILLA SPERANZA,,
VIA GOETHE, 329 - SANREMO

CHIRURGIA GENERALE - MEDICINA GENERALE
Tutte le specialità mediche e chirurgiche - Check-Up - Crioterapia (emorroidi - regadi - fistole)

CENTRO diagnostico per:
Malattie colon-retto vie biliari - Dissoluzione calcoli

PRIMARI CONSULENTI DI OGNI SPECIALITA'
Per appuntamento telefonare al 0184/85.233/4/5

PAVIMENTI RIVESTIMENTI **IPA**
al servizio della più moderna edilizia
tutto per l'edilizia
TUBAZIONI EDILI E STRADALI
laterizi cementi isolanti di tutti i tipi asfalti pietre
..e tutto ai prezzi migliori

DIANO MARINA 45922
VIA C. BATTISTI 42
BORGHETTO 970546
VIA AURELIA 52
BORDIGHERA 23727
VIA PASTEUR 1